

DETERMINAZIONE DI SPESA N. 15 DEL 2 DICEMBRE 2014

IL DIRETTORE COMPARTIMENTALE DI PIEMONTE, VAL D'AOSTA, LOMBARDIA, VENETO, TRENTINO ALTO ADIGE E FRIULI VENEZIA GIULIA

VISTO il D.Lgs. n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs. n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'A.C.I. deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente ai sensi dell'art.27 bis del citato D.Lgs. n.29/1993 ed in particolare gli articoli 12, 14 e 16;

VISTO il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in A.C.I.", approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 17 dicembre 2013, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del D.L. 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2014, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 17 dicembre 2013;

VISTO l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'A.C.I. il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art.12 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'A.C.I., adottato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21 novembre 2012 ed, in particolare gli articoli 9, 10 e 56 relativi alla competenza ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTE le deliberazioni adottate dal Consiglio Generale dell'Ente nelle riunioni del 26 marzo 2013, del 10 aprile 2013 e del 24 luglio 2013 con le quali sono state approvate le modifiche all'Ordinamento dei Servizi di A.C.I. e sono stati, conseguentemente, ridisegnati gli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, con la contestuale istituzione delle funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTA la determinazione n. 3218 del 23 dicembre 2013, con la quale il Segretario Generale ha stabilito in € 20.000,00, e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti sono sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

CONSIDERATO che, come rappresentato dal Responsabile dell'Unità Territoriale A.C.I. di Trieste nella relazione istruttoria prot. n. 0001970/14 del 20 ottobre 2014, in data 31/05/2014 è venuto a scadenza il contratto per il servizio di pulizia degli uffici stipulato con la ditta Pulitecno CST con sede in Trieste, via di Giarizzole, 18 (prorogato di ulteriori sei mesi ai sensi dell'art.2 del suddetto contratto fino al 30/11/2014), e che, pertanto, si è reso necessario individuare un operatore

economico in grado di svolgere il servizio al fine di garantire l'igiene, la salubrità ed il decoro dei luoghi di lavoro senza soluzione di continuità;

VISTO l'art.7 della Legge n.94/2012 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 7 maggio 2012 n.52) a norma del quale, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del DPR n.207/2010 e s.m.i. (Regolamento di attuazione Codice dei contratti pubblici);

TENUTO CONTO che il servizio di pulizie è presente sul mercato elettronico della Consip Spa (Me.Pa) che ha pubblicato il bando "SIA 104 – Servizi di pulizia ed igiene ambientale", attivo dal 26.11.2004 al 15.07.2017, offrendo un'ampia scelta di operatori economici accreditati nella categoria merceologica di riferimento ed in grado di svolgere il servizio in modo pienamente rispondente alle esigenze richieste dall'Ente;

CONSIDERATO che il suddetto servizio corrisponde, per valore economico e per tipologia, alle spese acquisibili mediante ricorso a procedura in economia ai sensi degli artt.53 e 54, comma 1, lett.g), del Manuale delle Procedure Negoziiali dell'A.C.I. in conformità a quanto previsto dall'art.125 del D.Lgs.n. 163/2006 e s.m.i.;

DATO ATTO che, come rappresentato nella citata relazione istruttoria, il Responsabile dell'Unità Territoriale A.C.I. di Trieste ha ritenuto opportuno indire una gara per l'affidamento del servizio di pulizia per il periodo dal 01/12/2014 al 30/11/2017 effettuando una procedura in economia con aggiudicazione al prezzo più basso, in conformità all'art.59 del Manuale delle Procedure Negoziiali dell'A.C.I. ed alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione prescritte nel documento "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" della Consip, e che la base d'asta per l'affidamento del servizio è stata determinata in € 39.000,00 oltre IVA;

RICHIAMATA la determinazione n. 13 del 22 ottobre 2014, prot. n. aoodr006/0004250/14 del 22/10/2014, con cui questa Direzione Compartimentale ha autorizzato il Responsabile dell'Unità Territoriale A.C.I. di Trieste all'espletamento della procedura in economia – cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio di pulizia della sede per il periodo dal 01/12/2014 al 30/11/2017, in conformità agli schemi di atto (lettera d'invito, schema di contratto) riportati in allegato alla citata determinazione il cui contenuto si intende qui interamente richiamato;

DATO ATTO che, come rappresentato dal Responsabile dell'Unità Territoriale A.C.I. di Trieste con nota prot. n. 0002297/14 del 27 novembre 2014, allegata alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante (all.1), sono stati interpellati mediante RDO n. 638374, n.7 operatori economici accreditati presso il Me.Pa nella categoria merceologica di riferimento della fornitura e scelte nel rispetto dei principi di rotazione, trasparenza, parità di trattamento, concorrenza e non discriminazione;

DATO ATTO che aggiudicatario della procedura in economia è risultata la ditta IDEALSERVICE Società Cooperativa con sede in Via Basaldella 90, Pasian di Prato (UD), - C.F. 00223850306, che ha presentato l'offerta più bassa pari ad € 29.172,00 oltre IVA;

DATO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Simog dell'AVCP il CIG 27D111C443;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile della Direzione Amministrazione e Finanza;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell'Ente approvato con determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'A.C.I., il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente; l'art.125 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., gli articoli 329 e segg. del DPR 207/2010, l'art.1 della Legge n.135/2012 (spending review) e l'art.7 della Legge n.94/2012 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 7 maggio 2012 n.52);

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE DI SPESA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si prende atto che la procedura in economia per l'affidamento del servizio di pulizie per l'Unità Territoriale di Trieste è stata affidata alla ditta IDEALSERVICE soc. coop., che ha presentato l'offerta più bassa pari ad € 29.172,00 (ventinovemilacentosettantadue/00) oltre IVA, per il periodo dal 01/12/2014 al 30/11/2017 (CIG **27D111C443**).

Si autorizza il Responsabile di struttura dell'Unità Territoriale di Trieste all'adozione di tutti gli adempimenti connessi e conferenti all'esecuzione del contratto, anche ai fini degli adempimenti previsti dal D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. e dal D.P.R. n.207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione).

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul **conto di costo n. 410718001** per l'anno 2014 per l'importo di € 810,33 (ottocentodieci/33) oltre IVA, per l'anno 2015 per l'importo di € 9.723,96 (novemilasettecentoventitrè/96) oltre IVA, per l'anno 2016 per l'importo di € 9.723,96 (novemilasettecentoventitrè/96) oltre IVA, per l'anno 2017 per l'importo di € 8.913,75 (ottomilanovecentotredici/75) oltre IVA, a valere sul budget di gestione assegnato all'Unità Territoriale di Trieste, quale Unità Organizzativa Gestore 4941, C.d.R. 4940.

IL DIRETTORE COMPARTIMENTALE

Dr. Fabrizio Turci



Automobile Club d'Italia

1
Automobile Club d'Italia
Protocollo Uscita
UP TS/0002297/14
Data 27/11/2014

ALLA Direzione Compartimentale
Piemonte, Val d'Aosta, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia

Oggetto: Gara Me.Pa servizio pulizie sede Aci-U.T. Trieste – CIG Z7D111C443.

RDO 638374

Periodo dal 01/12/2014 al 30/11/2017

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Con riferimento all'oggetto, si redige qui di seguito la relazione indicante quanto operato dallo scrivente ufficio.

Con lettera d'invito prot. UP.TS 210/14 dd.27/10/2014, venivano richiesti n°7 preventivi per l'esecuzione dei lavori di pulizia dei locali ubicati presso la scrivente unità territoriale, da inviare a mezzo piattaforma portale Me.Pa entro il giorno 14/11/2014 ore 12:00.

Il giorno 14 novembre 2014 alle ore 12.00 presso la direzione dell'Unità Territoriale Aci di Trieste si riunivano in Commissione il Responsabile di Struttura Ruggero Marzocca, i funzionari Fabio Lonzarich Paola Nuciari e Marina Craighero, procedendo alla verifica della documentazione pervenuta. I lavori venivano sospesi alle ore 13.30.

Riprendevano il giorno 17 novembre 2014 alle ore 8.30 presenti il R.U.P., i funzionari Fabio Lonzarich e Marina Craighero concludendo l'esame della documentazione pervenuta così come viene indicato e riassunto nel seguente schema:

	DITTE INVITATE	DATA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	DOCUMENTAZIONE	NOTE
1	IPSU DI ZONTA CALLIGARIS ANNAMARIA Sas Via Ressel, 10 34143 Trieste	10/11/14 ore 16.58	Verificata e completa	/
2	PU.MA. Pulizie e Manutenzioni Soc.Cop. Via Marconi, 81/F 33010 Tavagnacco (UD)	13/11/14 ore 09.13	Verificata e completa	/
3	IDEALSERVICE Soc.Coop. Via Basaldella, 90 33037 Pasian di Prato (UD)	13/11/14 ore 10.17	Verificata e completa	/
4	LA BORA Scarl Via Vergerio, 3/1 34147 Trieste	14/11/14 ore 09.06	Verificata e completa	/
5	BEN FAT Srl. Via 1° Maggio, 4 33035 Martignacco (UD)	14/11/14 ore 10.40	Verificata e completa	/

La riunione si concludeva alle ore 13.30 con l'invio di comunicazione alle 5 ditte ammesse alla gara di



Automobile Club d'Italia

attivazione di seduta pubblica, da eseguirsi in data 18 novembre alle ore 9.00 con l'esame degli importi

relativi le offerte inviate.

Il giorno 18 novembre 2014 alle ore 09.00 presso la direzione dell'Unità Territoriale Aci di Trieste, riuniti il R.U.P ed i funzionari Fabio Lonzarich Paola Nuciari e Marina Craighero si procedeva, in seduta pubblica, all'apertura e alla verifica della congruità delle 5 offerte pervenute, riassunte nella seguente tabella:

	DITTE INVITATE	DATA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	CORRISPETTIVO OFFERTO (AL NETTO DI IVA)	NOTE
1	IPSU DI ZONTA CALLIGARIS ANNAMARIA Sas Via Ressel, 10 34143 Trieste	10/11/14 ore 16.58	27.000,00	/
2	IDEALSERVICE Soc.Coop. Via Basaldella, 90 33037 Passignano di Prato (UD)	13/11/14 ore 10.17	29.172,00	/
3	P.U.MA. Pulizie e Manutenzioni Soc.Cop. Via Marconi, 81/F 33010 Tavagnacco (UD)	13/11/14 ore 09.13	29.175,00	/
4	LA BORA Scari Via Vergerio, 3/1 34147 Trieste	14/11/14 ore 09.06	31.180,50	/
5	BEN FAT Srl. Via 1° Maggio, 4 33035 Martignacco (UD)	14/11/14 ore 10.40	33.462,00	/

Il sistema Me.Pa indicava la presenza di due offerte, considerate anomale per eccesso di ribasso.

Come previsto nella lettera di invito, si procedeva al calcolo della media aritmetica dei ribassi, media aritmetica pari a €9.002,10.-, la stessa, aumentata di 1/5 (un quinto) della media, determinava la soglia di massimo ribasso congruo, calcolato in €10.802,50.-. Dal confronto tra tale soglia e le singole offerte risultava che solamente il ribasso della ditta Ipsu di Zonta Calligaris pari a €12.000,00.- superava la soglia massima prevista. In considerazione dell'anomalia di tale offerta, si provvedeva a inviare alla ditta la richiesta di giustificazione dettagliata dell'offerta da inviarsi entro le ore 12.00 del 19.11.2014.

Analoga richiesta veniva inviata alla ditta Ideal Service in quanto in applicazione dell'art.86 del D.Lgs. 163/2006 anche la citata società risultava aver presentato un'offerta anomala.

La riunione si concludeva alle ore 11.00.

Il giorno 19 novembre 2014 alle ore 11.00 presso la direzione dell'Unità Territoriale Aci di Trieste si riunivano nuovamente il R.U.P ed i funzionari Fabio Lonzarich Paola Nuciari e Marina Craighero i quali procedevano all'esame della giustificazione dettagliata dell'offerta inviata dalla ditta Ipsu ritenendo congruo quanto specificato in essa e quindi l'offerta veniva ritenuta valida e non più anomala.

In subordine poi la Commissione esaminava anche la giustificazione pervenuta dalla ditta Ideal Service ritenendo congruo quanto dalla stessa specificato nella documentazione inviata e quindi l'offerta veniva ritenuta valida e non più anomala.



Automobile Club d'Italia

In conformità al punto 5 della richiesta di preventivo, vista la documentazione trasmessa, e in conside-

razione di quanto sopra, la Commissione riteneva di aggiudicare provvisoriamente il servizio alla ditta Ipsu di Zonta Calligaris di Trieste provvedendo nel contempo a comunicare a mezzo Me.Pa l'aggiudicazione provvisoria alla stessa, e dandone comunicazione del provvedimento a tutte le ditte concorrenti.

Successivamente, perveniva allo scrivente ufficio, da parte della Ditta seconda classificata Ideal Service una richiesta dd.20/11/2014 di accesso alla documentazione di gara (offerta economica e giustificazioni economiche) relative alla vincitrice provvisoria.

A seguito della valutazione, la Ditta IdealService, con lettera del 24/11/2014 chiedeva l'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria "non avendo la prima classificata implementato con l'importo relativo ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa la propria offerta, come previsto dall'art.87 comma 4 del Codice dei Contratti Pubblici, precisando inoltre:

1. l'art.87 comma 4 del D.Lgs 163/2006 prevede che la stazione appaltante tiene conto dei costi della sicurezza che devono essere specificatamente indicati nell'offerta e risultare congrui.
2. L'art.46 comma 1 del D.Lgs 163/2006 prevede testualmente che la stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal presente codice e dal regolamento.
3. La necessità e l'obbligatorietà dell'indicazione dei costi aziendali per la sicurezza era prevista dalla stessa lex specialis di gara che prevedeva un apposito campo dati da implementare con il relativo importo.
4. La giurisprudenza ha chiarito più volte che l'omessa indicazione e quantificazione di tali costi già nell'offerta economica comporta l'obbligo per la Stazione Appaltante di procedere all'esclusione dell'offerta stessa (si veda ex multis Consiglio di Stato, Sez. III, 23/01/2014 n.348).

Chiedendo quindi alla Stazione Appaltante di procedere in autotutela all'esclusione dell'offerta della Ditta I.P.S.U. Con aggiudicazione della gara alla seconda classificata IdealService.

Per quanto sopraesposto, in data 24/11/2014 alle ore 12:00, si riuniva nuovamente la commissione presenti il R.U.P., ed i funzionari Lonzarich, Craighero e Nuciari per l'esame di quanto pervenuto, riservandosi l'esame della richiamata sentenza del Consiglio di Stato e di quant'altro normato.

La commissione, riunita nuovamente al completo in data 25/11/2014, esaminato quanto stabilito in Sentenza Consiglio di Stato n.348 del 23/01/2014, considerato anche il parere AVCP n.73 del 09/05/2013, decideva in autotutela di non poter prescindere da quanto enunciato nella richiamata sentenza ritenendo quindi non accoglibile l'offerta pervenuta dalla Ditta IPSU, determinando di conseguenza quale miglior offerta quella pervenuta dalla Ditta IdealService, seconda classificata.

In data 26/11/2014 alle ore 13:00 è stato implementato sul portale Me.Pa l'assegnazione provvisoria alla Ditta IdealService Soccoop per l'importo offerto di €29.172,00+IVA per il servizio pulizia uffici Unità Territoriale di Trieste dal 01/12/2014 al 30/11/2017.-

In pari data, a mezzo comunicazione Me.Pa, la Ditta esclusa IPSU, contestava l'assegnazione provvisoria a IdealService, appellandosi ad altre Sentenze sia CdS che TAR Lazio.

Di conseguenza, il sottoscritto chiedeva urgente parere ad ufficio avvocatura, avv.Pera (Aci), mail che veniva inviata anche a Servizio Patrimonio ed Affari Generali, Direzione Compartimentale Nord e Territoriale Udine, parere che veniva dato dall'Avv. Pera con mail del 27/11/2014, con la quale si confermava in sintesi, l'obbligatorietà dell'imputazione dei costi della sicurezza aziendale, già nell'offerta, in pratica come asserito dalla Ditta seconda classificata IdealService.



Automobile Club d'Italia

Per maggior chiarezza, viene riportato qui di seguito il parere espresso dall'Avv. Pera

Dagli atti che Lei mi ha inviato risulta che la prima classificata, nella sua offerta allegata alla domanda di partecipazione, ha dichiarato oneri di sicurezza pari a zero, mentre nelle giustificazioni prodotte nel subprocedimento di verifica delle offerte anomale ha indicato un determinato costo, ovviamente superiore a zero.

L'indicazione degli oneri pari a zero equivale ad omettere la dichiarazione sugli oneri di sicurezza, obbligatoria ai sensi dell'art. 87 comma 4 del decreto legislativo n. 163 del 2006, per cui i costi relativi alla sicurezza, per cui non possono essere prodotte giustificazioni di anomalia, devono essere specificamente indicati nell'offerta e risultare congrui rispetto all'entità e caratteristiche del servizio da affidare.

Trattandosi di omissione dichiarativa suscettibile di alterare la par condicio (in quanto l'omessa specificazione di costi consente di formulare un'offerta più bassa), trova applicazione l'art. 5 della lettera di invito, con cui l'Amministrazione si è vincolata ad escludere i concorrenti che non avessero presentato le dichiarazioni, di cui al precedente art. 4, diverse da quelle non influenti sulla par condicio stessa, tanto si deduce dal fatto che, invece, l'art. 5 prevede la regolarizzazione delle omissioni dichiarative non influenti su tale condizione di parità.

Tale autovincolo consente di superare la tesi giurisprudenziale che ritiene sì illegittima l'esclusione nei casi di mancata indicazione degli oneri di sicurezza, ma solo ove la lex specialis non contenga l'espressa comminatoria di esclusione.

Per completezza si segnala che altre pronunzie, facendo leva sulla portata imperativa dell'art. 87 comma 4 sopra citato e dell'art. 86 comma 3bis del medesimo codice dei contratti pubblici (e sulla conseguente eterointegrazione del bando), affermano la necessità di procedere ad esclusione anche in assenza di espressa comminatoria nel bando, perchè l'indicazione dei costi di sicurezza costituisce elemento essenziale dell'offerta, che consente alla stazione appaltante di verificare il rispetto di fondamentali norme a tutela dei lavoratori e la congruità dell'offerta (TAR Sicilia, Palermo, sez. I, n. 351/2013 e TAR Veneto n. 1050/2013)."

Per quanto sopraesposto, si conferma quale vincitrice di gara la Ditta IdealService Sooc.Coop. Per l'importo di €29,172,00+IVA per il servizio di pulizia dal 01/12/2014 al 30/11/2017.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n.410718001 per l'anno 2014 per l'importo di €810,33 (ottocentodieci/33)+IVA, per l'anno 2015 per l'importo di €9,723,96 (novemilasettecentoventitre/96)+IVA, per l'anno 2016 per l'importo di €9,723,96 (novemilasettecentoventitre/96)+IVA e per l'anno 2017 per l'importo di €8,913,75 (ottomilanovecentotredici/75)+IVA

Si richiede a codesta Direzione la stesura della relativa determinazione di spesa.

Trieste, 27/11/2014

Firmato dal RUT: Ruggero Marzocca